

Scheda di Monitoraggio Annuale

CdS in Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni

Anno 2023

Approvata nella seduta del 16/11/2023

1.1.1.1 Informazioni Generali

Denominazione del Corso di Studio: Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni

Classe: L-41

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi, Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza

Primo anno accademico di attivazione: 2017-18

Anno ultimo RRC: 2018-19

1.1.1.2 Gruppo Assicurazione Qualità CdS

Componenti

Prof. Andrea Regoli (Coordinatore del CdS)

Prof.ssa Maria Rosaria Formica (Responsabile del Riesame)

Prof. Giuseppe Scandurra (Responsabile del Riesame)

Prof. Sergio Longobardi (Responsabile del Riesame)

1.1.1.3 Riunioni del Gruppo AQ

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati in questa Scheda di Monitoraggio Annuale, operando come segue

- *Data 02/11/2023*
Predisposizione del materiale da consultare e analisi delle carriere degli studenti
- *Data 09/11/2023*
Confronti temporali e spaziali degli indicatori selezionati

1.1.1.4 Fonti Documentali

Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione ottobre 2023

Piano Strategico di Ateneo 2022-2028

Verbali delle riunioni del Consiglio del Corso di Studio

1.1.1.5 1. Commento agli Indicatori

L'analisi degli indicatori del CdS SIAFA si basa sui dati aggiornati al 30/09/2023. Seguendo le indicazioni del Nucleo di Valutazione, gli obiettivi indicati nel Piano Strategico di Ateneo (PSA) 2022-2028 e i punti di forza e le criticità specifiche del CdS emerse nella documentazione recente, la presente scheda analizza i seguenti gruppi di indicatori:

- iC01, iC02, iC13, iC14, iC16BIS, iC17, iC22 e iC24 sulla **regolarità delle carriere**, legati all'obiettivo 5.2.1. Riduzioni tassi di abbandono e fuori corso, e favorire l'incremento nel n. di CFU conseguiti, Linea d'azione 5.2 Attività di orientamento in itinere del PSA. Nella classificazione degli indicatori introdotta dal DM 987/2016, queste misure sono incluse nel gruppo A (Indicatori didattici), nel gruppo E (Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica) e nel gruppo degli indicatori di approfondimento per la sperimentazione – percorso di studio e regolarità delle carriere.
- iC10, iC11 sull'**internazionalizzazione** (gruppo B in base al DM 987/2016), legati all'obiettivo 7.1.1. Studentesse/Studenti ERASMUS Outgoing, Linea d'azione 7.1 Migliorare le performance del Programma Erasmus del PSA.
- iC06, iC18 e iC25 sulla **occupazione e soddisfazione** dei laureati nel CdS. Questi indicatori sono inclusi nel gruppo A (Indicatori didattici), nel gruppo E (Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica) e nel gruppo degli indicatori di approfondimento per la sperimentazione – soddisfazione e occupabilità;
- iC19, iC27 e iC28 sulla sostenibilità del CdS, in termini di **consistenza e qualificazione del corpo docente**. Questi indicatori sono inclusi nel gruppo E (Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica) e nel gruppo degli indicatori di approfondimento per la sperimentazione – consistenza e qualificazione del corpo docente;
- iC03 e iC12 sull'**attrattività** del CdS al di fuori della regione e all'estero (gruppo A in base al DM 987/2016).

L'analisi che segue commenta l'andamento degli indicatori del CdS negli ultimi 4-5 anni e i confronti spaziali fatti con i valori medi dei corsi di studio della stessa classe di laurea triennale L-41 del Mezzogiorno e dell'intero paese.

Regolarità delle carriere

L'indicatore iC01 (*percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare*) si mantiene pressoché costante negli ultimi tre anni su valori intorno al 56%, sempre superiore sia alla media di area geografica sia alla media nazionale.

L'indicatore iC02 (*percentuale di laureati entro la durata normale del corso*) registra un incremento dal 57% del 2021 al 67% del 2022, allineandosi alla media nazionale.

Con riferimento all'anno più recente, l'indicatore iC13 (*percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*) registra un calo dal 58% al 48%. Anche per le medie di riferimento si osserva una tendenza al ribasso: la media nazionale è pari al 53% mentre quella di area geografica è del 47%.

Gli indicatori iC14 e iC16BIS sono riferiti agli immatricolati puri al CdS nell'a.a. 2021-22. Il 71% di essi (20 studenti su 28) ha proseguito nel secondo anno nello stesso corso di studio (iC14: *percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio*); inoltre, il 43% degli immatricolati puri (12 studenti su 28) ha proseguito al secondo anno dopo aver acquisito almeno 40 CFU al primo anno (iC16BIS: *percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno*).

Negli ultimi tre anni, la percentuale di chi ha proseguito al secondo anno non subisce modifiche mentre diminuisce quella di chi ha acquisito almeno 40 CFU.

Nei confronti spaziali, l'indicatore iC14 è superiore di 1,6 punti percentuali rispetto alla media nazionale e di oltre 10 punti percentuali rispetto alla media di area. Per l'indicatore iC16BIS il dato del CdS supera la media nazionale di circa 2 punti percentuali e quella di area geografica di circa 7 punti percentuali.

Gli indicatori iC17 (*percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso*) e iC24 (*percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni*) nell'anno più recente sono calcolati sui 15 immatricolati puri nell'a.a. 2018/19. Il valore di iC17 passa dal 56% al 67% e rimane ampiamente superiore alle medie di riferimento. L'indicatore iC24 registra una percentuale di abbandoni in leggero aumento rispetto all'anno precedente (dal 17% al 20%), rimanendo tuttavia molto più basso, e quindi migliore, delle medie di riferimento.

L'indicatore iC22 (*percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso*) nel 2021 è calcolato con riferimento ai 14 immatricolati puri al CdS SIAFA nell'a.a. 2019/20. Rispetto al dato precedente, l'indicatore subisce un deciso calo dal 67% al 36% (5 studenti sui 14 immatricolati puri si sono laureati entro la durata normale del corso), rimanendo superiore alla media di area geografica di circa 5 punti percentuali ma inferiore alla media nazionale di 5 punti percentuali.

Nel complesso, gli indicatori segnalano un quadro sostanzialmente positivo. Anche nella relazione annuale del Nucleo di Valutazione non è evidenziata nessuna criticità per gli indicatori di regolarità.

Internazionalizzazione

Gli indicatori di internazionalizzazione iC10 (*percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*) e iC11 (*percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*) assumono tutti un valore nullo nell'anno più recente. Infatti, per motivi legati alla pandemia da Covid-19, nessuno studente del CdS ha usufruito di borse Erasmus nell'a.a. 2021-22. Tali indicatori miglioreranno con riferimento all'a.a. 2022-23.

Occupazione e soddisfazione dei laureati

L'indicatore iC06 (*percentuale di occupati ad un anno dal titolo*), calcolato su 11 laureati nel 2021, si mantiene superiore alle medie di riferimento pur registrando un calo dal 44,4% al 36,4%. La media nazionale è pari al 34,5% e la media di area geografica è pari al 26,5%.

I due indicatori che rilevano il gradimento dei laureati del CdS sono iC18 (*percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dell'Ateneo*) e iC25 (*percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS*). Il primo dei due indicatori segnala giudizi positivi per 16 su 18 laureati nel 2022, mentre il secondo si sono registrati 17 giudizi positivi da parte dei 18 intervistati.

Il tasso di occupazione dei laureati e il grado di soddisfazione circa la loro esperienza di studi si confermano come punti di forza del Corso di Studio.

Consistenza e qualificazione del corpo docente

L'indicatore iC19 (*ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata*) sale all'83,1%, il valore più alto degli anni osservati, superiore alle medie di riferimento.

Per effetto dell'aumento del totale degli iscritti negli ultimi tre anni, l'indicatore iC27 (*rapporto studenti iscritti/docenti complessivo*) mostra un trend in crescita. Il valore riferito all'anno accademico 2022-23 è pari a 8,5 ed è comunque inferiore sia alla media di area geografica (14,3) sia alla media nazionale (24,7).

Con riferimento solo al primo anno di corso, l'indicatore iC28 (*rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno*) passa da 13,7 nell'a.a. 2021-22 a 11,3 nell'a.a. 2022-23, sempre largamente inferiore alle medie di riferimento.

Attrattività al di fuori della regione e all'estero

La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (iC03) continua ad essere molto bassa (3%

nell'a.a. 2022-23, corrispondente ad un solo studente su 34 iscritti al primo anno), in crescita dal valore nullo registrato nell'anno precedente.

L'indicatore iC12 (*percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*) assume un valore nullo: il CdS non ha mai attratto studenti diplomati all'estero, anche perché il piano di studio non prevede insegnamenti erogati in lingua straniera.

Per entrambi questi indicatori, la media di area geografica è particolarmente alta e superiore alla media nazionale, per la presenza di sedi dove vengono erogati corsi in lingua inglese.